

Referendum, domani il “corso” di formazione ai presidenti di seggio: trasferite tre sezioni

Trasferite all'istituto comprensivo “Lombardo Radice” le sezioni elettorali 78, 79, 80, di norma collocate all'istituto agrario. Gli elettori iscritti a tali sezioni, dunque, per il referendum confermativo sulla Giustizia di domenica e lunedì prossimi dovranno presentarsi nella sede della scuola di via Archia. Il trasferimento delle tre sezioni, confermato dalla Commissione elettorale così come accaduto nei due anni precedenti, è dovuto a ragioni di agibilità della vecchia sede di proprietà del Libero consorzio di comuni.

La macchina dell'Ufficio elettorale marcia a ritmo sostenuto. Domani, come avviene da qualche anno a questa parte, il Comune di Siracusa organizza una giornata di formazione riservata ai presidenti e ai componenti delle 123 sezioni cittadine. L'incontro è fissato per domani alle 15,30 all'Urban Center, in via Nino Bixio 1, ed è volto a fornire le competenze necessarie per il corretto svolgimento delle procedure elettorali, garantendo l'uniformità degli adempimenti e la corretta gestione del materiale di seggio.

Il corso sarà aperto e coordinato dai vertici amministrativi dell'Ente e dai responsabili dei servizi demografici: Danila Costa, segretaria generale del Comune; Loredana Carrara, dirigente del settore Elettorale, anagrafe e stato civile; Loredana Dugo, responsabile dell'Ufficio elettorale.

La parte più strettamente tecnica del corso sarà curata da funzionari comunali: Gaetano Azzia e Lara Grana illustreranno gli adempimenti pre e post-elettorali, dalla costituzione del seggio alla chiusura dei plichi alla consegna dei verbali; Maria Teresa Bifulco fornirà istruzioni sulle nuove procedure

amministrative e sulla modalità di inserimento dei dati destinati all'Ufficio ragioneria, che da quest'anno devono essere trasmessi per via telematica direttamente dai componenti dei seggi elettorali.

Prosegue, intanto, l'attività di sportello per la consegna del certificato elettorale ai cittadini che ne sono sprovvisti, che lo hanno smarrito o che hanno necessità di sostituirlo perché sono stati occupati tutti gli spazi per le timbrature. L'ufficio si trova in via San Sebastiano 31 ed è aperto fino a domani dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 17. Da venerdì l'apertura sarà prolungata e continuativa: fino a sabato dalle 9 alle 18; domenica dalle 7 alle 23; lunedì dalle 7 alle 15.

Rottamazione dei Tributi Locali, approvato il regolamento: ecco tutte le novità

Approvato dal consiglio comunale di Siracusa il regolamento per la definizione agevolata dei tributi locali non versati. Dopo gli approfondimenti condotti dalla quinta commissione, presieduta da Simone Ricupero e l'elaborazione di una serie di emendamenti rispetto alla proposta originaria dell'amministrazione comunale, i contribuenti siracusani possono, dunque, aderire alla cosiddetta Rottamazione Quinquies per i Tributi Locali. Riguarda i debiti con il Comune fino al 28 febbraio 2026, rispetto all'idea originaria, che parlava di dicembre 2024. Rientrano nella misura Tari, Imu, Tasi per i debiti più datati, Cup, canone unico patrimoniale, sanzioni elevate per violazioni al Codice della

Strada per la parte degli interessi maggiorati su base semestrale per il 10 per cento. Non è stato possibile, invece, inserire anche le cartelle esattoriali affidate all' Agenzia delle Entrate Riscossione, aspetto su cui anche gli uffici di Palazzo Vermexio avevano espresso parere negativo per via di quanto la normativa nazionale prevede. L' assessore Pierpaolo Coppa esprime soddisfazione per il lavoro svolto "da maggioranza ed opposizione insieme, ogni consigliere - commenta- ha dato il proprio contributo fattivo per arrivare infine all' approvazione di una sorta di maxi-emendamento. I cittadini potranno rateizzare il loro debito fino ad un massimo di 84 rate, con un importo minimo di 50 euro, in base all' importo. Possono definirsi anche i tributi per i quali ci sono giudizi innanzi alla Corte di Giustizia Tributaria. Le istanze potranno essere presentate entro il 30 giugno 2026. Sarà possibile anche pagare in un' unica soluzione". La definizione agevolata non include la Tassa di Soggiorno. Coppa chiarisce che l' amministrazione comunale "non avrebbe avuto nulla in contrario rispetto alla possibilità di inserire i ruoli nella definizione e- aggiunge- se dovessero subentrare novità normative potremmo anche avviare un nuovo ragionamento. Al momento, com' è noto, anche altri enti e perfino Anci, l' associazione dei Comuni, hanno escluso la possibilità di inserire le cartelle in questo calderone, a meno che non si tratti di enti che gestiscono in proprio la riscossione o che hanno affidato il servizio a terzi e non ad AdEr".

Senza energia elettrica da ieri, protestano i residenti

di via Filisto: “Seri disagi per gli anziani”

Da ore senza energia elettrica e senza adeguate informazioni da parte del gestore del servizio in merito alla durata di una situazione che sta mettendo molti cittadini in seria difficoltà. I residenti di una parte di via Filisto si ritrovano da ieri in alle prese con un disservizio non ancora stato risolto, nonostante le garanzie ricevute. Il problema – segnalano i residenti- si è verificato già nella mattinata di ieri: niente energia elettrica fino alle 16:00, quando il servizio sembrava essere stato ripristinato. Un’illusione, purtroppo, durata poco”. Questa mattina, infatti, amaro risveglio per i cittadini, molti dei quali anziani e bambini, nuovamente senza energia elettrica nelle proprie abitazioni, eccezion fatta per qualche utenza singola. Il gestore, contattato attraverso i numeri messi a disposizione degli utenti, avrebbe dapprima garantito il ripristino del servizio per la mattinata di oggi, entro mezzogiorno. Previsione e rassicurazioni sono, tuttavia, cadute nel nulla, motivo di profondo rammarico per i cittadini ma soprattutto di disagi per quanti si ritrovano senza la possibilità di svolgere le basilari attività domestiche, incluse terapie che prevedono l’utilizzo di strumenti ad alimentazione elettrica. “Non possiamo nemmeno fare una doccia- protestano i residenti- Nessuno ha ritenuto opportuno avvertirci preventivamente (nel caso si tratti di interruzione programmata) né di informarci tempestivamente. Chiediamo di essere messi subito a conoscenza del problema e delle sue tempistiche, ma soprattutto chiediamo il ripristino quanto più celere possibile dell’indispensabile servizio”

Iscrizioni e colonne imponenti, il Fai “apre” il Tempio di Apollo con le Giornate di Primavera

Sabato 21 e domenica 22 marzo tornano le Giornate di Primavera del Fai. Le delegazioni provinciale del Fondo Ambiente Italiano “aprono” al pubblico luoghi spesso inaccessibili, tra arte, natura e storia. La missione è valorizzare e tutelare il patrimonio culturale e paesaggistico, sensibilizzando cittadini e istituzioni alla sua protezione. In campo anche i giovani “apprendisti ciceroni”, studenti formati per guidare i visitatori e trasmettere la storia dei luoghi.

A Siracusa sarà eccezionalmente aperto il sito del tempio di Apollo. Una volta all'interno si potranno ammirare, da una nuova prospettiva, le maestose colonne di otto metri e scoprire la storia del più antico tempio in pietra d'Occidente che conserva ancora iscrizioni e simboli che richiamano la sua storia millenaria, nel corso della quale è stato anche moschea, caserma e sede di abitazioni private. Infine, la riscoperta e gli scavi che ne hanno determinato la visibilità attuale.





A Lentini, visite alla chiesa rupestre del Crocifisso, considerata il sito rupestre più importante della Sicilia per il suo complesso apparato iconografico. Si possono ammirare ancora oggi, dopo l'importante recupero finanziato dal Fai, almeno cinque fasi decorative che non possono essere definite semplici pitture votive ma, almeno per quanto riguarda i dipinti del secondo strato, fanno parte di un vero e proprio programma iconografico, dedicato al culto mariano, rinnovato in tempi diversi.

Il luogo è, inoltre, testimonianza dell'evoluzione abitativa che dall'età protostorica ha interessato l'area in cui è ubicata. Si tratta di un'architettura di certo utilizzata in tempi antecedenti al periodo paleocristiano. L'architettura rupestre, che custodisce le citate opere d'arte, è stata

oggetto di un intervento di risanamento conservativo e miglioramento strutturale, iniziato nel 2023 e appena concluso.



Ad ogni visita sarà possibile sostenere la missione del Fai con una donazione libera.

A Siracusa e Lentini, visite sabato e domenica dalle 10 alle 17.

Promozione del ciclismo femminile, intesa tra Libero Consorzio e Rete Rosa Sicilia

Promozione e sviluppo del ciclismo femminile nel territorio provinciale. E' quanto prevede un protocollo d'intesa

sottoscritto dal Libero Consorzio Comunale e la Rete Rosa Sicilia.

L'accordo dovrebbe porre le basi per una collaborazione strutturata tra enti locali, associazioni e istituzioni, con l'obiettivo di favorire inclusione, benessere, sicurezza stradale e valorizzazione del patrimonio territoriale, anche in chiave di cicloturismo.

«Con questa intesa avviamo un percorso concreto che mette al centro le persone e il territorio – dichiara il Presidente del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, Michelangelo Giansiracusa –. Crediamo fortemente che investire nello sport, soprattutto tra le giovani generazioni, significhi creare opportunità, rafforzare il senso di comunità e promuovere stili di vita sani».

Soddisfazione è stata espressa anche dalla Coordinatrice della Rete Rosa Sicilia, Concita Pintaldi: «Stiamo scrivendo una pagina che in Sicilia non era mai stata scritta: il ciclismo femminile diventa finalmente un progetto istituzionale. E siamo solo al primo capitolo».

La Rete Rosa Sicilia, nata lo scorso febbraio, ha già coinvolto diverse realtà associative e ottenuto importanti riconoscimenti a livello nazionale, confermando la crescente attenzione verso lo sviluppo dello sport al femminile.

**Edilizia pubblica e
rigenerazione, confronto a
Roma. Scorpo (Iacp):**

“Cittadini al centro”

Si è svolta a Roma una giornata di confronto istituzionale sui temi della rigenerazione urbana e del futuro dell'edilizia residenziale pubblica, che ha visto la partecipazione anche dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Siracusa. Il Commissario straordinario, Alessia Scorpo, ha preso parte ad un incontro promosso da Federcasa, con la presenza del presidente Marco Buttieri. Al centro del confronto, le strategie per la rigenerazione urbana e le prospettive del comparto dell'edilizia pubblica in Italia.

La giornata è poi proseguita presso la Camera dei Deputati, dove si è tenuto un incontro in Commissione Finanze, presieduta dall'onorevole Marco Osnato. Durante i lavori sono state affrontate le principali criticità del settore, con particolare attenzione al nodo delle risorse disponibili e alla programmazione degli interventi futuri.

“Un percorso di confronto, con l'obiettivo di rafforzare il sistema dell'abitare pubblico e dare risposte concrete ai cittadini. Sempre al centro dell'impegno restano le esigenze reali delle persone, che devono guidare ogni scelta e ogni intervento”, ha dichiarato al termine il commissario Alessia Scorpo.

L'iniziativa si inserisce in un quadro più ampio di dialogo tra istituzioni e operatori del settore, con l'obiettivo di individuare soluzioni efficaci per rilanciare l'edilizia residenziale pubblica e rispondere in maniera strutturale ai bisogni abitativi dei cittadini.

Lavori di riqualificazione in Ortigia. Cambi alla viabilità e alla sosta

Da oggi 18 marzo fino a venerdì 27 marzo, lavori di riqualificazione urbanistica in Ortigia cambieranno la viabilità per le vie dell'isola a cominciare dal divieto di transito in via delle Giudecca proprio per il rifacimento del manto stradale. Il provvedimento, emesso dal settore Mobilità e trasporti, sarà in vigore fino a venerdì 27 marzo, esclusi i sabati e le domeniche e riguarda il tratto compreso tra via Maestranza e via Logoteta. L'ordinanza prevede, inoltre, l'inversione del senso di marcia nell'ultimo tratto di via della Giudecca, che dovrà essere percorsa da via Larga a via Logoteta, da dove i mezzi dovranno poi indirizzarsi verso via Roma. Sempre in Ortigia e sempre negli stessi giorni, sarà vietata la sosta su entrambi i lati del passeggio Adorno per consentire i lavori di rifacimento dei pilastri lungo il marciapiede.

Progetto AIM trasforma la Mazzarona in spazio del futuro

Realtà siciliane che sembrano abbandonate a se stesse tornano ad essere il fulcro cittadino e sociale con un potenziale tutto da sviluppare. Nasce così AIM – Abitare i margini, un progetto di rigenerazione urbana e partecipazione giovanile Erasmus, cofinanziato dall'UE che mette al centro le periferie

del Sud Italia. La prima fase si terrà a Siracusa presso il quartiere Mazzarona in via Algeri 102, dal 23 al 28 marzo 2026. Una settimana di incontri e laboratori gratuiti, realizzati con il sostegno del Comune di Siracusa, tra circa 200 giovani tra i 18 e i 29 anni e facilitatori delle associazioni partner Van Verso altre narrazioni, Theatre's Shadows, Newbookclub community lab APS con l'obiettivo di generare valore in luoghi periferici o dimenticati. Il progetto che ha preso il via dal 1° gennaio 2026, durerà fino a maggio 2027 ed è un investimento culturale e sociale sul Sud Italia. Esso guarda a uno scambio reale e formativo tra cittadini e territorio e trova le sue fondamenta nel "Manifesto del Terzo Paesaggio" di Gilles Clément. Il percorso unisce arte, rigenerazione urbana e cittadinanza attiva per un obiettivo a lungo termine ovvero dimostrare che arte ed ecologia possono diventare strumenti reali di inclusione e che le politiche giovanili possono nascere dal basso, dall'ascolto e dall'azione diretta delle nuove generazioni. "Il progetto – racconta Arianna Pastena partner Van – nasce dall'osservazione di quei luoghi che spesso attraversiamo senza guardare davvero come spazi abbandonati, terreni incolti, bordi della città dove la natura cresce libera e inattesa. Chiamati dal paesaggista Gilles Clément di Terzo Paesaggio, cioè luoghi residuali ma pieni di vita e possibilità. Partendo da questa immagine, riconosciamo nei quartieri periferici della città un paesaggio umano simile quali territori spesso esclusi dai circuiti culturali e dalla partecipazione attiva alla vita urbana, ma pieni di storie e potenziale creativo. Come le erbacce che crescono negli spazi dimenticati, anche nei margini della città può emergere una forza vitale capace di trasformare ciò che sembra immobile o stanco". E il tramite per questa forza vitale diventa appunto l'arte con eventi e attività giornaliere basate su teatro, fotografia, scrittura e pratiche di auto costruzione. Così, ci si riappropria di luoghi marginali, nuovamente visti e attraversati. "In questo senso – conclude Arianna – l'arte diventa molto più di un linguaggio espressivo uno strumento politico e sociale, capace

di generare relazioni, immaginare nuovi scenari e far emergere il potenziale trasformativo nascosto nei margini". Un percorso, dunque, di educazione non formale che punta a rafforzare competenze artistiche e trasversali leadership, lavoro di squadra, resilienza, capacità organizzativa. Non si tratta solo di laboratori ma di esperienze capaci di generare consapevolezza e responsabilità civica. Senza dimenticare le relazioni. I giovani coinvolti, infatti, provenienti da contesti periferici o con minori opportunità saranno accompagnati in un percorso per sentirsi parte attiva della comunità e interlocutori credibili delle istituzioni. Gli eventi pubblici finali diventeranno occasioni di dialogo tra nuove generazioni, amministratori e cittadinanza, aprendo una riflessione concreta sul futuro degli spazi rigenerati. Il calendario del progetto che parte da Siracusa prevede attività al quartiere Mazzarona in via Algeri 102. Nel dettaglio, dalle 15.30 alle 17 del 24 marzo ci sarà un Laboratorio di fotografia "Oltre il cemento", del 25 marzo un Laboratorio di scrittura "Segni di quartiere", del 26 marzo un Laboratorio di auto costruzione "Piante fuori posto" e del 27 sempre alla stessa ora il Laboratorio di teatro "Tra le crepe". Terminata la prima settimana, gli eventi e i laboratori di fotografia, scrittura, teatro, rigenerazione urbana saranno replicati nelle città di Palermo e Altamura, trasformate in cantieri creativi, tornando a ottobre 2026 alla sua tappa d'origine, Siracusa.

Caso Asp. Il Tribunale del Riesame conferma l'estraneità

dell'ex direttore generale Caltagirone

Il Tribunale del Riesame di Palermo respinge l'appello della Procura e conferma la decisione del Gip di non applicare la misura cautelare nei confronti di Alessandro Caltagirone, ex direttore generale dell'Asp di Siracusa, coinvolto nell'inchiesta sugli appalti per il servizio di ausiliario. Soddisfazione viene espressa dai suoi legali, gli avvocati Giuseppe Seminara e Pietro Canzonieri, secondo cui sarebbe così caduto il castello di accuse che ipotizzava un asservimento della funzione pubblica di Caltagirone agli interessi privati nella gara per i servizi di ausiliario dell'ASP di Siracusa. I legali dell'ex dg parlano di un'ordinanza che "restituisce l'immagine di un dirigente che, lungi dal partecipare a trame corruttive, ha mantenuto un profilo di rigorosa neutralità e distacco. Secondo i giudici del Riesame, i contenuti delle conversazioni intercettate, nonché i numerosi documenti contenuti negli atti probatori, smentiscono la tesi di un patto corruttivo. Si legge nell'ordinanza "non risulta individuabile un intervento posto in essere (o anche solo promesso) dal Direttore generale Caltagirone in favore della società Dussmann idoneo a integrare la condotta tipica prevista dall'art. 319 c.p." ovvero "corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio". In tutti gli incontri evidenziati nell'inchiesta, Caltagirone – che "i presenti descrivevano come estremamente riservato" – non ha mai manifestato impegni o disponibilità, "reagendo con evidente riottosità", laddove gli interlocutori ponevano il tema della procedura di gara, "chiudendo rapidamente gli incontri", così come affermato dallo stesso Tribunale .

Il Tribunale del Riesame, nelle motivazioni con cui ha rigettato l'appello della procura, mette in rilievo come Caltagirone, sin dai primi contatti

intermediati, abbia ribadito la priorità delle procedure di gara regionali in corso, fornendone inoltre prova documentale in occasione dell'interrogatorio. Relativamente al rinvio della procedura di gara di fine luglio il Tribunale ritiene che "il rinvio sarebbe stato motivato dall'esigenza di attendere gli sviluppi della parallela gara centralizzata CUC "Sanità 2" (Gara regione sicilia), rispetto alla quale quella dell'ASP Siracusa si configurava come "gara ponte", onde evitare repentini stravolgimenti degli assetti in essere. In tal senso depongono anche le comunicazioni intercorse con la CUC in quel periodo, versate in atti, dalle quali emerge un effettivo interessamento (del Direttore generale Caltagirone) alla tempistica e all'esito della procedura centralizzata".

Un distacco quello che emerge dal comportamento del Direttore Generale già messo in evidenza nella prima ordinanza emessa dal Gip dove veniva ribadito: "Non emergono [...] gravi elementi idonei a comprovare l'asservimento da parte del pubblico ufficiale (Caltagirone) della sua funzione in favore degli interessi manifestati dai privati, né la dimostrazione di mera disponibilità a compiere in futuro atti contrari ai doveri del proprio ufficio, né ancora l'esercizio della propria influenza sui commissari di gara". E ancora: "... neppure si rintracciano indici tipicamente sintomatici dell'esistenza di un pactum sceleris... essendo, anzi per contro, ravvisabili, come chiarito, elementi di segno contrario, espressivi di un netto distacco da parte del pubblico ufficiale (Caltagirone), rispetto alle richieste avanzate dai privati e

avallate da terzi”.

Il Tribunale del Riesame riconosce che il Direttore Generale era percepito dagli

imprenditori come un interlocutore difficile, proprio a causa della sua indisponibilità a

fornire rassicurazioni fuori dai canali legali. Inoltre come stabilito dal GIP e dal Tribunale del Riesame che “Non vi è, inoltre, alcuna evidenza che il CALTAGIRONE abbia esercitato pressioni sulla stazione appaltante; i commissari asserivano, al contrario, di non aver mai avuto contatti diretti con lui”. Questa ordinanza ristabilisce la verità dei fatti – sottolineano infine gli avvocati Giuseppe Seminara e Pietro Canzoneri – e ribadisce (come peraltro già espresso dal GIP) come il comportamento dell’ex direttore generale dell’Asp di Siracusa Caltagirone sia stato sempre integerrimo. Non ha mai ceduto ad alcuna pressione, né ha mai mostrato disponibilità a favorire interessi privati, respingendo ogni ipotetico tentativo di interferenza e operando nell’esclusivo interesse della legalità e dell’amministrazione sanitaria”.

“Strumenti diagnostici inadeguati alla Stroke Unit dell’Umberto I”: interrogazione all’Ars di La Vardera

“Piena luce su quanto sta accadendo all’ospedale “Umberto I” di Siracusa e interventi concreti a tutela di cittadini e pazienti”. E’ quanto il deputato regionale Ismaele La Vardera

chiede attraverso una specifica interrogazione all'Ars, presentata su proposta del responsabile del Faro territoriale, Sebastiano Musco.

“Stiamo assistendo – dice Musco – al progressivo deterioramento della sanità siracusana. L'ospedale Umberto I, unico nosocomio della città che dovrebbe garantire assistenza sanitaria adeguata a tutti i cittadini, continua invece a vivere enormi difficoltà organizzative e strutturali”.

Difficoltà che al responsabile del Faro numero 2 del territorio sarebbero arrivate da alcuni pazienti.

“Segnalazioni – continua – da parte di persone ricoverate presso la Stroke Unit di Siracusa, reparto che può contare su dirigenti medici di grande professionalità e dedizione, ma che purtroppo non dispone di strumenti adeguati. Secondo quanto riferito da alcuni addetti ai lavori, la risonanza magnetica utilizzata per il reparto, peraltro l'unica disponibile in ospedale, risulterebbe non funzionante e ormai obsoleta. La conseguenza è un grave disservizio per i pazienti, costretti a rivolgersi ad altre strutture o, in molti casi, a ricorrere a strutture private sostenendo costi che non tutte le famiglie possono permettersi”.

Una città come Siracusa, infatti, con oltre 100 mila abitanti risente delle carenze sanitarie del nosocomio.

“Emblematico – spiega Musco – il caso di un paziente cardiopatico che, dopo aver avuto un ictus, in assenza della risonanza magnetica funzionante è stato dimesso con l'indicazione del primario di effettuare con urgenza l'esame il giorno successivo presso l'ospedale di Avola, accompagnato dai propri familiari. Riteniamo che la priorità debba essere quella di garantire oggi il corretto funzionamento dell'attuale ospedale Umberto I, assicurando ai cittadini siracusani il diritto fondamentale alla salute”.

Da qui l'intervento del deputato regionale Ismaele La Vardera che ha presentato un'interrogazione all'assessore alla salute.

“Abbiamo depositato – conclude – un'interrogazione parlamentare attraverso Ismaele La Vardera, affinché venga fatta piena luce su quanto sta accadendo all'ospedale Umberto

I di Siracusa e vengano adottati con urgenza interventi concreti a tutela dei cittadini e dei pazienti”.